

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
dott. Paolo Russomanno

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Giuseppina Massara

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 20/04/2012 (T.U. n. 267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:
- Politiche Sociali – Ragioneria -

Dalla Residenza Municipale, li 11 aprile 2012

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 20/04/2012 al 05/05/2012 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto

(T.U. n.267/2000):

(X) dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);
() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 6 del 26/03/2012

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CATTOLICA E L'UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RIMINI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI DELEGATE ANNI 2012-2013

L'anno duemiladodici, il giorno ventisei del mese di marzo, nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in prima convocazione.

Alle ore 19:30 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

CECCHINI PIERO	P	GALLI SEVERINO	P
RUSSOMANNO PAOLO	P	TONTI TIZIANO	P
BENELLI GASTONE	P	DEL CORSO PIERANGELO	
RUGGERI CARLOTTA	P	LORENZI FABIO	
FILIPPINI EMILIO	G	GENNARI SILVIA	G
ERCOLESSI LUCA MARIA	P	CECCHINI MARCO	P
SABATTINI LAURA	P	CASANTI FILIPPO	P
PICCIONI GIOVANNA	P	LATTANZIO GIUSEPPE	P
DEL PRETE ENRICO	P		

PRESENTI N 13

I Consiglieri Filippini Emilio e Gennari Silvia sono assenti giustificati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Paolo Russomanno. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: UBALDUCCI GIOVANNA, SANCHI ANNA MARIA, GALVANI GIAMPIERO, CIBELLI LEO.

Sono nominati scrutatori:

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo
18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 1 (proponente: Assessore Galvani) predisposta in data 24/01/2012 dal Dirigente Francesco Rinaldini;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 17/02/2012 dal Dirigente Responsabile del Settore 3 dott. Francesco Rinaldini;
- b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 16/03/2012 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Preso atto della relazione dell'Assessore Galvani, la cui registrazione integrale è depositata presso la Segreteria Generale;

Durante la relazione entra il Consigliere Lorenzi, ora i Consiglieri presenti e votanti sono n. 14;

Con voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 1

I N O L T R E

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Con voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

Il presente atto è dichiarato,

I M M E D I A T A M E N T E E S E G U I B I L E

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 del 24/01/2012

SETTORE: 3

SERVIZIO: POLITICHE SOCIALI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FRANCESCO RINALDINI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo del 30.12.1992, n.502 modificato dal D. Lgs. n.517 del 7/12/1993, recante le norme per il riordino della disciplina in materia sanitaria ai sensi dell'art.1 della Legge 23/10/1992 n. 241, che all'art.3, comma 3, recita "L'unità Sanitaria Locale può assumere la gestione di attività o servizi socio-assistenziali su delega dei singoli enti locali, con oneri a totale carico degli stessi, ivi compresi quelli relativi al personale e con specifica contabilizzazione. L'Unità Sanitaria Locale procede alle erogazioni solo dopo l'effettiva acquisizione delle necessarie disponibilità finanziarie";

Richiamato l'art. 7 della L.R. 12.05.1994 n. 19 così come sostituito dall'art. 183 della L.R. 21.04.1999 n. 3, prevede che i Comuni e le Aziende sanitarie stabiliscano accordi, ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali di cui al D. Lgs. 18.08.2000 n.267, per individuare i modelli organizzativi ed i relativi rapporti finanziari, fondati sull'integrazione organizzativa e professionale delle rispettive competenze, al fine di provvedere all'integrazione delle funzioni socio-assistenziali e sanitarie, nel quadro degli Accordi in parola, i Comuni possono delegare l'esercizio di funzioni socio-assistenziali alle Aziende Sanitarie, che le esercitano, di norma, in ambito distrettuale con bilanci e contabilità separate (L.R. n. 2 del 12 marzo 2003);

VISTA la L.R. n.50 del 20/12/1994 "NORME IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE, CONTABILITA', CONTRATTI E CONTROLLO DELLE AZIENDE UNITA' SANITARIE LOCALI E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE", in particolare gli artt.44, 45. 46;

VISTO il D.P.R. n.616 del 24/07/1997 "Attuazione della delega di cui all'art.1 della Legge n.382 del 22/07/1976", che all'art.25 attribuisce ai Comuni tutte le funzioni amministrative relative all'organizzazione ed all'erogazione dei servizi di assistenza e beneficenza di cui agli artt. 22 e 23 del D.P.R. stesso;

VISTO l'art. 131 del D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, nell'ambito dei conferimenti

alle regioni e agli enti locali di tutte le funzioni ed i compiti amministrativi nella materia dei “servizi sociali”, salvo quelli espressamente mantenuti dalla legge allo Stato e quelli trasferiti all’INPS, sono attribuiti ai Comuni, che le esercitano, i compiti di erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali, nonché i compiti di progettazione e realizzazione della rete dei servizi sociali, anche con il concorso delle province;

VISTA la L.R.n.3/99 “RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE E LOCALE” ed in specifico il Titolo VII, Cap 2° - “SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ” - Servizi Sociali;

VISTA la Legge dell’08 Novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che riforma il sistema e assegna ai Comuni la possibilità di:

- definire i Piani di Zona per la programmazione delle risorse pubbliche e private;
- definire il sistema integrato territoriale dei servizi ed interventi sociali;

VISTA la Legge Regionale 12 Marzo 2003 n. 2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, adottata dalla Regione Emilia-Romagna in attuazione della richiamata Legge 328/2000 che rafforza le dimensioni di rete e di ambito distrettuale all’interno delle quali devono svilupparsi le iniziative comunali di programmazione delle risorse e di organizzazione dei servizi;

ACCERTATO che *nell’ambito del Piano di Zona di cui all’art 29 L.R.2/2003, i Comuni possono delegare la gestione di attività o servizi socio-assistenziali alle Aziende unità sanitarie locali, e che tali rapporti vengono ridefiniti con riferimento al disposto dell’art. 17 della L.R. n. 2/2003 che al comma 2 dispone “Per la gestione delle attività e dei servizi socio-assistenziali delegati, l’Azienda unità sanitaria locale ed il Comune stipulano apposita convenzione nella quale sono definiti in particolare: a) la struttura organizzativa distrettuale cui compete la gestione dei compiti e degli interventi connessi alle attività ed ai servizi delegati; b) le caratteristiche ed i volumi di attività e di prestazioni; c) i criteri per la quantificazione delle risorse finanziarie necessarie per la gestione delle attività e dei servizi delegati, la loro entità, nonché le modalità per il loro trasferimento all’Azienda unità sanitaria locale; d) la periodicità ed i contenuti delle informazioni da fornire ai Comuni, con particolare riguardo alle attività svolte, alle prestazioni erogate ed all’andamento della spesa.”;*

Richiamata la comunicazione dell’Az. Usl, prot. 0119811 del 01/07/2011, assunta a protocollo con il n.° 031526 del 15/11/2011 “Funzioni sociali delegate anno 2012 - programmazione” a seguito della quale si sono svolti incontri con l’Az. Usl volti alla definizione delle modalità operative e degli accordi relativi alle deleghe in parola, in un’ottica di continuità degli interventi socio-sanitari in essere, demandando all’approvazione di apposita convenzione la ratifica della gestione delle attività delegate per gli anni 2012 e 2013;

VISTO l’Allegato “A” (allegato alla presente deliberazione, parte integrante), relativo allo schema di "CONVENZIONE BIENNALE TRA L’AZIENDA USL DI RIMINI E IL COMUNE DI CATTOLICA PER L’ESERCIZIO DELLE FUNZIONI

SOCIO-ASSISTENZIALI DELEGATE" per gli anni 2012-2013;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del predetto schema di convenzione finalizzata ad individuare le aree e le tipologie di intervento, le modalità di co-programmazione dei servizi e degli interventi, la regolazione dei conseguenti rapporti finanziari necessari a garantire l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali comunali delegate all'Azienda Usl per gli anni 2012-2013;

A voti

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema (allegato "A" alla presente deliberazione, parte integrante) di "CONVENZIONE BIENNALE TRA L'AZIENDA USL DI RIMINI E IL COMUNE DI CATTOLICA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI DELEGATE" per gli anni 2012-2013;
- 2) di dare atto che le risorse finanziarie destinate a fronteggiare i costi delle attività delegate ammontano per il 2012 ad €. 440.000,00 allocate nei capitoli di riferimento;
- 3) di inviare copia del presente provvedimento, a cura del Servizio "Politiche Sociali", al Direttore Generale dell'Azienda USL di Rimini per la sottoscrizione;
- 4) di dare atto che il responsabile per l'esecuzione del presente procedimento è il dirigente del 3° Settore dott. Francesco Rinaldini;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – 4° comma - D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

=====